

Fondazione G. Angelini
Corso di formazione di geografia sulle
Dolomiti Patrimonio UNESCO
Auronzo di Cadore (BL), 5 luglio 2019



Le risorse forestali e gli effetti della tempesta Vaia: un evento inatteso?

Davide Pettenella, Nicola Andrichetto,
Alex Pra e Mauro Masiero

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



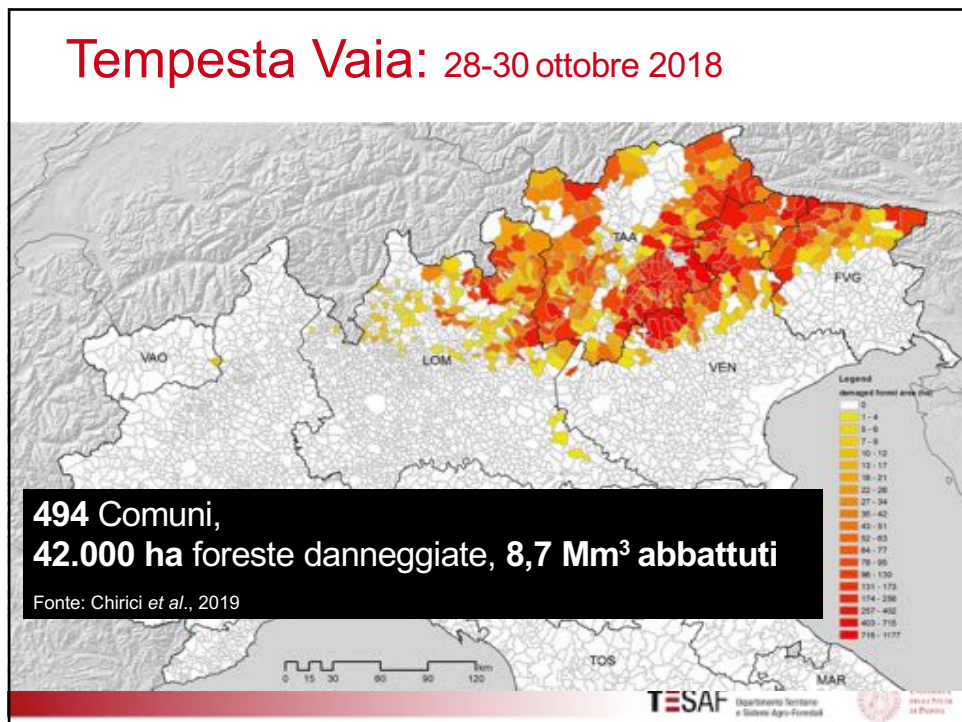
Organizzazione della presentazione

- I dati sulla tempesta Vaia
- Prevenzione e post-emergenza
- Tempesta Vaia: una «distruzione creativa?»

Slide scaricabili dal web: cerca «pettenella»

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



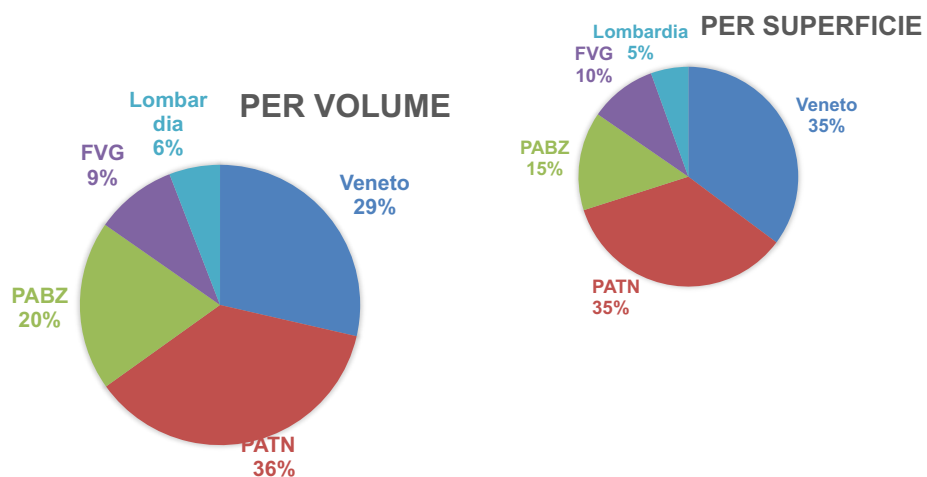


Dati sui danni

		1.000 mc
	ha	
Veneto	12.114	2.500
PATN	18.300	3.300
PABZ	4.200	1.500
FVG	3.600	950
Lombardia	3.200	400
Totale	41.491	8.690

7 volte la quantità di tronchi da sega lavorati annualmente in Italia

Ripartizione dei danni



Danni ingenti non solo nei boschi, ma anche nel verde urbano

Feltre (BL): 850 alberi monumentali in area urbana danneggiati/abbattuti (sui ca. 1000 del centro della città)
1 vittima

Stima preliminare: **20 M€**

... nelle formazioni di golena (Cordevole, Piave, ...)
... nelle macchine e attrezzature forestali
... nella viabilità forestale

circa **470 km** di strade forestali in PATN; **11,5 M€** danno (Fonte: Wolinski – Sherwood)

circa **400 km** di strade forestali in PABZ; **9,8 M€** danno (Fonte: Broll - Sherwood)



Altri danni:

- **Infrastrutture civili** (strade, briglie, ...)
- **Infrastrutture turistiche**
- ...



Fortuna nella sfortuna

- Danni nella fase iniziale del riposo vegetativo (inverno)
- Tronchi per lo più sradicati, non spezzati (grandi piogge nei giorni precedenti)
- Boschi più colpiti: giovani fustaie coetanee, monoplane, con una sola specie (abete rosso)
- Schianti relativamente concentrati nelle zone basse, più accessibili (e a maggiore visibilità).
Concentrazione territoriale: un fattore negativo per le funzioni ecosistemiche, ma un vantaggio sul piano operativo

Situazione molto diversificata per quanto riguarda i danni, l'accessibilità, il livello di gestione



Condizioni di abbandono gestionale

anche associate a facile esboscabilità



Dati: un focus sul Veneto

	Superfici con schianti (ha)		Volumi con schianti (mc)		Totale	%
	30-80%	80-100%	30-80%	80-100%		
BL	3.584	2.968	385.858	792.027	1.177.885	53,8%
TV	114	0	7.002	0	7.002	0,3%
VI	3.186	2.165	255.000	750.246	1.005.246	45,9%
VR	94	3	0	500	500	0,0%
Totale Veneto	6.978	5.136	647.860	1.542.773	2.190.633	100,0%
- Comuni con più di 100.000 mc di schianti ¹					823.794	37,6%
- Comuni con 50-100.000 mc di schianti ²					313.976	14,3%
Totale grandi schianti					1.137.770	51,9%

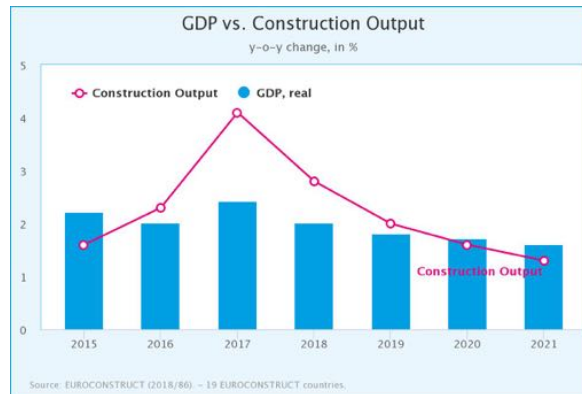
Fonte: ns. elaborazioni su dati UO Parchi e Foreste RV

1: 5 Comuni: 2 bellunesi (Rocca Pietore e Santo Stefano C.) e 3 nel vicentino (Enego, che è il Comune record per schianti in Veneto con 248.000 mc, Asiago e Gallio).

2: 4 Comuni: 3 bellunesi (Colle Santa Lucia, Livinallongo, Rivamonte A.) e 1 nel vicentino (Roana)

Sfortuna nella sfortuna

Un paese che, come altri paesi europei, sta entrando in una fase di riduzione della dinamica economica e di crescita del costo dei mutui
 → meno investimenti in edilizia
 → ridotta domanda di legname



Sfortuna nella sfortuna

- Un settore della prima lavorazione (segherie) inadeguato ad assorbire i tronchi danneggiati, ma situazione differenziata per Regione
 - AA: segherie interne e austriache (e teleriscaldamento)
 - Trentino: segherie per imballaggi
 - Lombardia con le segherie della Valtellina (e telerisc.)
 - Veneto e FVG: un settore di prima lavorazione destrutturato (ma due grandi impianti a biomasse per produzione di EE)

E' comunque tecnicamente impensabile che la massa danneggiata, senza una preventiva ottima organizzazione dello stoccaggio, possa essere lavorata in loco → export

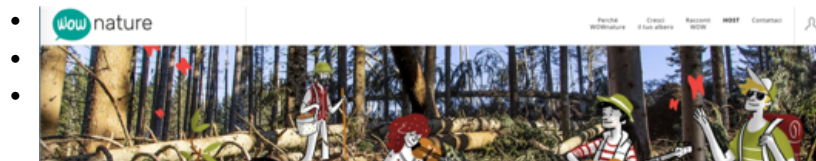


Con venti che soffiano fino a 200 km/h è impossibile evitare danni alle foreste, alle infrastrutture e al territorio.

L'uragano Vaia è stato un evento eccezionale per intensità, ma non del tutto inaspettato, né probabilmente resterà isolato

Aspetti molto positivi della risposta all'evento

- Interventi di ripristino delle infrastrutture
- Mobilitazione della società civile (i «corpi intermedi»: organizzazioni ambientaliste, CAI, sindacati, organizzazioni professionali, ...)



Risposte positive di singole categorie non sono però l'azione di *governance* che, in una società complessa e articolata, comportano dialogo inclusivo, coordinamento e attivazione condivisa di regole e aiuti

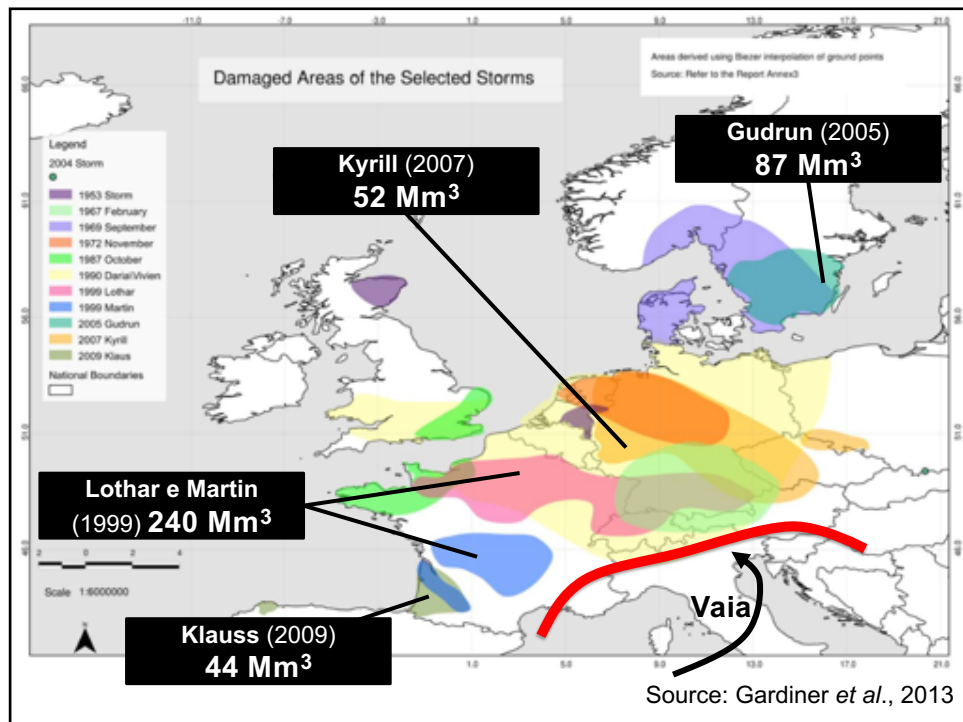
Eventi eccezionali nel settore: la norma

- Estate 2017: incendi nell'Italia mediterranea
- Ottobre 2017: 10.000 ha di pinete distrutte in Piemonte

2014: in Slovenia 9 milioni di metri cubi distrutti dalla galaverna nel 2014 e 8,6 milioni nel 2017

Damaged wood 2017/2018						
Beetle-infested wood and windthrow in 1000 sm ³						
Country	2017			2018		
	Beetle-infested wood	Windthrow	Damaged timber	Beetle-infested wood	Windthrow	Damaged timber
Germany	6,000	4,650	10,650	10,000	17,000	27,000
	2018 Strom "Friederike" caused 17 m. sm ³ ; 10 m. sm ³ beetle-infested wood estimation					
Austria	3,500	3,000	6,500	3,500	1,300	4,800
	Conservative assumption: beetle-infested wood this year like 2017; Logging +7% com. wood (Carinthia 1 m. sm ³) plus thunderstorms (300,000 sm ³)					
Switzerland	320	50	370	400	1,300	1,700
	Beetles 2018: upward tendency, but no explosion					
Czech Republic	2,500	7,500	10,000	17,500	550	18,050
	March storm; beetle-infested wood 15 to 20 m. sm ³					
Total	12,320	15,200	27,520	31,400	20,150	51,550
	+90 % 2017 auf 2018					

* Logging: Germany 2017 Destatis; Austria: assumption +7%; Switzerland 2017 logging statistics; Czech 5,6 m. sm³





20 anni di inazione politica

Articolo pubblicato nel 2000 su Monti e Boschi:

*“... L'uragano Lothar che si è abbattuto sulle foreste del centro Europa alla fine del 1999 danneggiando 193 milioni di metri cubi ($M m^3$) pone ai responsabili delle politiche forestali in Italia **due grandi categorie di problemi**: la preventiva **organizzazione di una capacità di coordinamento e intervento nel caso un evento delle dimensioni di Lothar possa colpire l'Italia**; la definizione di una **politica di offerta e di promozione delle produzioni forestali** interne che contribuisca a creare le motivazioni economiche alla gestione attiva delle risorse...*

Cosa di poteva (doveva) fare?

Prepararsi all'evento:

- Modalità e strumenti per la **stima dei danni**
- Definizione dei **criteri di priorità** negli interventi di emergenza nei boschi
- Definizione delle **norme in deroga** (evitando che i Carabinieri blocchino i volontari del CAI che puliscono sentieri per danni al patrimonio!)
- **Localizzazione dei piazzali di deposito** per salvaguardare il valore del legname, stabilizzare il mercato, ridurre rischi di attacchi parassitari
- **Mobilizzazione le ditte di boscaioli** (anche extra-regionali ed esteri)
- Previsione di **Centri di vendita** e **fondi di rotazione** per anticipare i costi di taglio ed esbosco
- Definizione del sistema di **incentivi-compensazioni** (strade, macchine e attrezzature forestali)
- **Blocco immediato dei tagli ordinari** (salvo UC)

Cosa si è fatto in Regione Veneto

Servizio Foreste della Regione Veneto: negli anni '80 il modello di efficienza tra le Regioni a Statuto ordinario. Negli ultimi anni:

- Frammentazione delle competenze, mancato *turn-over*, demotivazione del personale

Competenze nel settore forestale nella Regione Veneto

Area Tutela e sviluppo del territorio

- Direzione **Protezione Civile** e Polizia Locale
- Direzione Difesa del Suolo
- Direzione Pianificazione Territoriale
- Direzione Operativa: dalla Direzione Operativa dipendono gli uffici
 - **Forestale Est (BL, TV)**
 - **Forestale Ovest (VI, VR)**
- Direzione Adg FEASR parchi e foreste: dalla Direzione dipendono le Unità organizzative
 - Programmazione e **Sviluppo rurale**
 - Parchi e **Foreste**

Area Programmazione e sviluppo strategico

- Direzione Turismo
- Direzione Promozione economica e internazionalizzazione

Governance del settore

- Servizio Foreste della Regione Veneto: negli anni '80 il modello di efficienza tra le Regioni a Statuto ordinario
- Frammentazione delle competenze, mancato *turn-over*, demotivazione del personale
- Veneto Agricoltura (l'agenzia tecnica della RV nel settore): smantellamento produzione vivaistica. Mancata attivazione post-emergenza (rag. Stella direttore di AVEPA delegato al settore forestale nell'Ordinanza del Commissario Zaia)
- Riduzione delle attività di gestione ordinaria

Gestione ordinaria

Migliorare la struttura dei boschi (specie più diversificate, formazione multi-plane, diradamenti e tagli di rinnovazione nei boschi invecchiati, diversificazione età, ...) per ridurre la vulnerabilità = **ordinaria pianificazione e gestione** delle risorse forestali

Dal 2012 la Regione Veneto ha **annullato** i contributi alla **pianificazione forestale**:

Anno	Superficie pianificata (ha)	N. Piani attivi
2010	282.000	257
2017	175.000	111

*pianificazione forestale di area vasta per piccole proprietà, ca. ulteriori 70.000 ha





Le amministrazioni lasciate sole a gestire il problema ... e così il comune di Grigno (TN) ...

- Organizza la più grande asta di legname di tutti i tempi (in Italia): 276.500 m³ proveniente dai boschi della Marcesina
 - 5 lotti ad una ditta di Cuneo (Duferco Biomasse) che rifornisce impianti a biomasse
 - 2 lotti ad una ditta austriaca (Holz Klade)
- Legname venduto al 25-30% del suo valore ordinario
- Una quantità pari a più di 50 volte quella in media venduta annualmente

... e quello di Belluno ...

La mani dei cinesi sugli schianti degli alberi: acquisti record... e il prezzo sale

Sabato 6 Aprile 2019 | Ultimo agg.: 12:18

Belluno
IL GAZZETTINO.it

PER APPROFONDIRE: alberi abbattuti, belluno, cinesi, schianti



di Lauredana Marsiglia

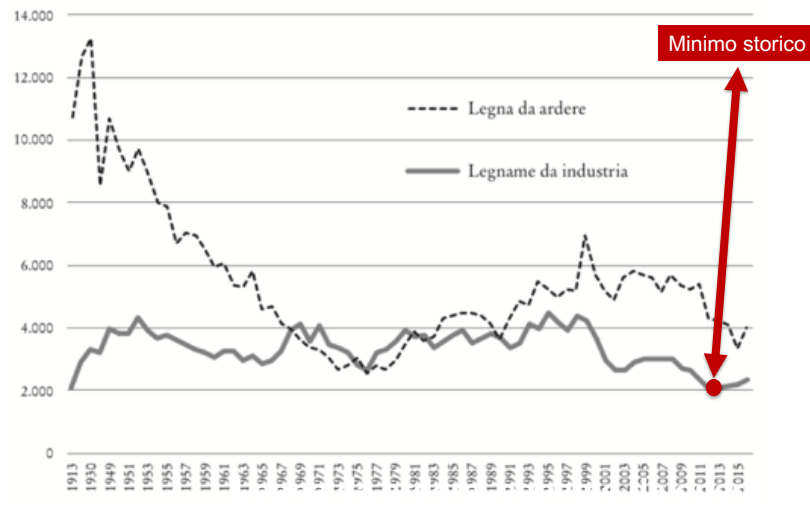
BELLUNO - Gli effetti della tempesta Vaia, che a fine ottobre ha raso al suolo i boschi del Bellunese, rifocilleranno la fame di materie prime di una Cina in continua espansione. L'attualissima idea di riattivare l'antica "via della seta", che proprio ieri ha visto la firma di accordi bilaterali tra Governo italiano e il presidente Xi Jinping, sembra trovare un'insolita coincidenza temporale con l'asta di legname andata in porto in queste ore. Il Comune di Belluno è riuscito a piazzare 17mila 500 metri cubi di legname, steso da Vaia sulle alture di Faverghera, ad un prezzo insperato: 26 euro al metro cubo contro i 12 della base d'asta. Per i 6.750 metri cubi di scarti, invece, l'offerta è stata di 8,50 sulla base di 8. In tutto 512mila



La tempesta Vaia:
una «distruzione creativa?»

Fonte: Veneto in ginocchio. Maltempo ottobre/ novembre 2018. Regione del Veneto

Un'offerta interna in declino (1000 mc)



Fonte: nostre elaborazioni di dati ISTAT.

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



Un auspicio alla luce del principio della «distruzione creativa» di Joseph Schumpeter:
facciamo sì che l'Uragano Vaia sia una occasione per
riflettere sull'opportunità per definire una nuova politica
dell'offerta di prodotti e servizi forestali.



Fonte: Pietro Paganini
<http://www.pietropaganini.it/>

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



